



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

XXI CONGRESSO NAZIONALE

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO

Premesso che:

- **Giulio Regeni**, vissuto a Fiumicello in provincia di Udine, fu studente del liceo Petrarca di Trieste e vinse una borsa di studio per svolgere gli ultimi tre anni di liceo al Collegio del Mondo Unito, nel New Mexico. Studiò poi ad Oxford e a Cambridge. Dal settembre 2015 svolgeva al Cairo un dottorato di ricerca per la “Cambridge University” per uno studio sui sindacati indipendenti egiziani;
- scomparso il 25 gennaio 2016, è stato ritrovato cadavere, dopo giorni di torture e sevizie, il 3 febbraio 2016;
- le più alte cariche dello Stato italiano sono intervenute per dichiarare la necessità di fare chiarezza sulla morte di Giulio Regeni;
- il mondo accademico si è mobilitato per chiedere verità e giustizia ed affermare la libertà di ricerca e inviolabilità dei diritti umani, mentre i ricercatori e dottorandi del Dipartimento di Studi Internazionali dell’Università di Cambridge hanno avviato una raccolta firme, rivendicando il valore della libertà e della conoscenza per i giovani e chiedendo tutela per coloro che sono impegnati in circostanze che ledono i diritti e le libertà individuali;
- il 10 marzo 2016 il Parlamento Europeo a Strasburgo ha approvato una proposta di risoluzione che ha condannato la tortura e l’uccisione di Giulio Regeni e le continue violazioni dei diritti umani del governo egiziano.

Richiamata:

- la campagna promossa da Amnesty International Italia “Verità per Giulio Regeni”, al fine di non permettere che l’omicidio del giovane ricercatore italiano finisca per essere dimenticato, campagna che ha ricevuto numerose adesioni anche da parte di Regioni, Comuni ed Associazioni italiane.

Confermata:

- la volontà di pubblicare sul sito istituzionale e delle proprie articolazioni territoriali della FABI il simbolo dell’impegno per avere verità sulla morte di Giulio Regeni: “Verità per Giulio Regeni”, compreso il richiamo al simbolo della campagna di Amnesty International ed altre associazioni umanitarie.

Ricordato:

- che la FABI è impegnata a operare per la pace nella giustizia, a sostegno della legalità internazionale e per il rafforzamento della rappresentatività e autorità dell’ONU.

Invita:

- il Parlamento e il Governo italiano a continuare ad essere attivi nelle sedi internazionali opportune, affinché le autorità egiziane facciano chiarezza sulla morte di Giulio Regeni ed i responsabili di questo efferato crimine vengano assicurati alla giustizia.

Roma, 8 marzo 2018